



COMUNE DI SINAGRA

Piazza San Teodoro, 1 ~ 98069 Sinagra
Telefono: 0941-594016 Fax: 0941-594372

Provincia di Messina

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 92 del 16.05.2022

COPIA

OGGETTO:	ATTO DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA PER GLI ANNI 2015-2016-2017-2018-2019-2020.
-----------------	---

L'anno duemilaventidue il giorno sedici del mese di maggio alle ore 17,40 , in videoconferenza, convocata con apposito avviso, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

	COGNOME E NOME	CARICA RIVESTITA	
1	ANTONINO MUSCA	SINDACO	Presente
2	MANCUSO MARZIA RITA	VICE SINDACO	Presente
3	RUSSO ANTONELLA	ASSESSORE	Presente
4	BONFIGLIO SIMONE	ASSESSORE	Presente
5	AGNELLO LEO	ASSESSORE	Presente

Totale presenti: **5**

Totale assenti: **0**

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 73 O.R.E.L.), i signori:

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Pietro Manganaro.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Proposta n. 346 del 16.05.2022

Predisposta dall'AREA AMMINISTRATIVA
UFFICIO SEGRETERIA

Vista la determinazione Sindacale n. 12 del 10.05.2022 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica e la sua composizione nelle persone:

- Presidente – Dott.ssa Rosalia Svelti – Responsabile dell'Area Amministrativa-;
- Componente – Geom. Giuseppe Franchina – Responsabile dell'Area Patrimonio e Manutenzione-;
- Componente – Ing. Renato Cilona – Responsabile dell'Area Pianificazione Urbanistica edilizia Privata e LL.PP.;
- Componente – Dott.ssa Silvana Giglia- Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

Richiamato il contenuto degli artt.67 e 68 del C.C.N.L. del 21.05.18, relativi alla disciplina delle risorse decentrate stabili e variabili;

Visto il comma 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 25.5.2017 n. 75 che testualmente recita: *Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n.208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016;*

Richiamati:

- **l'articolo 40 ed in particolare i commi 3 bis e quinquies del D.lgs. 165/2001**, i quali prevedono che:
 - *"Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione".*
 - *"La contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'articolo 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni. Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Nei casi di violazione dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalla contrattazione nazionale o dalle norme di legge, le clausole sono nulle, non possono essere applicate e sono sostituite ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma, del codice civile. In caso di superamento di vincoli finanziari accertato da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, del Dipartimento della Funzione Pubblica o del Ministero dell'Economia e delle Finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli. Al fine di non pregiudicare l'ordinata prosecuzione dell'attività amministrativa delle amministrazioni interessate, la quota del recupero non può eccedere il 25 per cento delle risorse destinate alla contrattazione*

Delibera di G.C. n. 92 del 16.05.2022

integrativa ed il numero di annualità di cui al periodo precedente, previa certificazione degli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, è corrispondentemente incrementato. In alternativa a quanto disposto dal periodo precedente, le regioni e gli enti locali possono prorogare il termine per procedere al recupero delle somme indebitamente erogate, per un periodo non superiore a cinque anni, a condizione che adottino o abbiano adottato le misure di contenimento della spesa di cui all'articolo 4, comma 1, del decreto-legge 6 marzo 2014, n. 16, dimostrino l'effettivo conseguimento delle riduzioni di spesa previste dalle predette misure, nonché il conseguimento di ulteriori riduzioni di spesa derivanti dall'adozione di misure di razionalizzazione relative ad altri settori anche con riferimento a processi di soppressione e fusione di società, enti o agenzie strumentali. Le regioni e gli enti locali forniscono la dimostrazione di cui al periodo precedente con apposita relazione, corredata del parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, allegata al conto consuntivo di ciascun anno in cui è effettuato il recupero. Le disposizioni del presente comma trovano applicazione a decorrere dai contratti sottoscritti successivamente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.

- **l'articolo 40-bis del d.lgs. 165/2001**, ed in particolare il comma 1 il quale prevede che:
- *Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti. Qualora dai contratti integrativi derivino costi non compatibili con i rispettivi vincoli di bilancio dette amministrazioni, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 40, comma 3-quinquies, sesto periodo.*
- **Gli articoli 7 e 8 del CCNL 2016/2018** del Comparto Funzioni Locali;

Dato atto che con la determinazione n.154 del 31.12.2021 del Responsabile dell'Area Amministrativa è stato costituito il fondo anno 2015/2016/2017/2018/2019/2020 per le politiche di sviluppo delle risorse umane, come da allegati prospetti al presente atto;

Rilevato che, per dare attuazione alle disposizioni sopra richiamate occorre che il competente organo di direzione politica formuli alla delegazione trattante di parte pubblica le direttive utili per la sottoscrizione dell'intesa del contratto decentrato integrativo - parte normativa - e per definire obiettivi e vincoli atti ad indirizzare l'attività di confronto sindacale in esito alla quale verranno definite le modalità generali di ripartizione e destinazione delle risorse decentrate;

Dato atto che dette direttive alla delegazione trattante di parte pubblica, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo e delle scelte di bilancio, compatibilmente con le previsioni legislative dettate in materia di spesa del personale;

Atteso che sarà cura di ogni responsabile di area trasmettere al Presidente della delegazione trattante elenco delle unità di personale di competenza aventi titolo al riconoscimento dei vari istituti contrattuali, fermo restando la definizione dei relativi budget di competenza della delegazione trattante;

Ritenuto, pertanto, dare le direttive per il prossimo avvio del confronto con le OO.SS. per le finalità di cui sopra;

Visti:

- Il D. Leg.vo n. 165 del 30/03/2001 e il D. Leg.vo n. 267 del 18/08/2000;
- Il Decreto 27/10/2009 n. 150;
- Gli incarichi di P.O. disposti dal Sindaco per gli anni 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020;
- Il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 15 del CCNL 25/02/1999 che prevede le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;
- l'art. 31 del CCNL 22/04/2004 che prevede la disciplina delle risorse;
- il CCNL 21.05.2018;
- il D.L. 78/2010 e ss. mm.;
- lo Statuto dell'Ente;

- il vigente Ordinamento Amministrativo per gli Enti Locali vigente in Sicilia;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

per le ragioni indicate in narrativa, e che qui si intendono integralmente richiamate di:

- 1) **Dare atto** che con determinazione n. 12 del 10.05.2022 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica nominata nelle persone:
 - Presidente – Dott.ssa Rosalia Svelti – Responsabile dell’Area Amministrativa-;
 - Componente – Geom. Giuseppe Franchina – Responsabile dell’Area Patrimonio e Manutenzione-;
 - Componente – Ing. Renato Ciloni – Responsabile dell’Area Pianificazione Urbanistica edilizia Privata e LL.PP.;
 - Componente – Dott.ssa Silvana Giglia- Responsabile dell’Area Economico Finanziaria;

- 2) **Dare atto** che con la determinazione n. 154 del 31.12.2021 del Responsabile dell’Area Amministrativa è stato costituito il fondo anni 2015/2016/2017/2018/2019 e 2020 per le politiche di sviluppo delle risorse umane nel rispetto dei vincoli normativi e del Bilancio dell’Ente;
- 3) **Di formulare** alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica i seguenti indirizzi e direttive, in merito alla conduzione delle trattative relative all'approvazione del C.C.D.I. per la destinazione ed utilizzazione del Fondo per l'incentivazione delle Politiche di Sviluppo delle risorse umane e della Produttività anni dal 2015 al 2020:
 - a. la trattativa deve svolgersi nel rispetto del principio di parità di entrambe le parti negoziali e deve essere condotta secondo criteri di completezza, speditezza ed economicità.
 - b. la contrattazione si limiterà alla disciplina delle materie espressamente demandate a tale forma di relazione sindacale dal CCNL evitando di trattare materie diverse, al fine di non comprimere il potere gestionale dirigenziale.
 - c. Saranno individuati i contenuti delle prestazioni lavorative ai fini:
 - dell'indennità delle condizioni di lavoro di cui all'articolo 70 bis del CCNL2016/2018;
 - delle indennità di reperibilità;
 - indennità di servizio esterno di cui all'art.56-quater.
 - d. Saranno definite le tipologie di specifiche responsabilità di cui all'articolo 70 quinquies del CCNL 2016/2018 relative a specifiche posizioni di lavoro che si intendono incentivare graduando il valore del compenso secondo i criteri stabiliti nella piattaforma, del budget complessivo e del limite massimo dell'indennità determinatoin sede di delegazione trattante e comunque non oltre l'importo previsto dal CCNL.
 - e. di dare atto che l'indennità può comunque essere erogata solo nel caso in cui siano stati adottati atti certi di nomina e sulla scorta dei criteri oggetto di contrattazione non contrastanti con le disposizioni del CCNL commisurando tutte le indennità sulla base delle responsabilità assegnate;

- 4) **Di dare mandato** alla delegazione di parte pubblica di procedere nelle trattative con la rappresentanza sindacale unitaria e le organizzazioni sindacali territoriali per la stipulazione del contratto decentrato integrativo per gli anni 2015/2016/2017/2018/2019 e 2020;
- 5) **Di ribadire infine:**
 - che le ipotesi di contratto decentrato con annessa relazione tecnico-finanziaria devono essere trasmesse al Revisore dei conti, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall’applicazione delle clausole siano coerenti con i vincoli posti dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l’ammissione del conseguente parere motivato;
 - che il rispetto degli indirizzi sopra dettati costituirà condizione necessaria per l’autorizzazione della Giunta alla definitiva sottoscrizione dei contratti stessi.

- 6) **Di disporre** che copia del presente atto sia trasmessa, alla delegazione trattante di parte pubblica,

Delibera di G.C. n. 92 del 16.05.2022

alle RSU, alle OOSS, e pubblicata sul sito internet del Comune in Amministrazione trasparente, sottosezione personale – contrattazione integrativa decentrata.

7) Attesa l'urgenza, stante la necessità di dare il più sollecito prosieguo all'iter, complesso e lungo, destinato a portare alla sottoscrizione del CCDI, di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Sindaco Proponente
- F.to Ing. Antonino MUSCA-

P A R E R I

(Art. 12 Legge Regionale 23.12.2000, n. 30)

Ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 23 Dicembre 2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere **FAVOREVOLE**
Li, **15.05.2022**

IL RESPONSABILE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI
DELL'AREA AREA AMMINISTRATIVA
- F.to **ROSALIA SVELTI** -

Ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 23 Dicembre 2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere **FAVOREVOLE**

Li, **16.05.2022**

IL RESPONSABILE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI
DELL'AREA CONTABILE
- F.to **GIGLIA SILVANA** -

LA GIUNTA MUNICIPALE

-**VISTA** la proposta di deliberazione che precede, corredata dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità TECNICA e CONTABILE, resi a norma dell'art.12 della Legge Regionale 23/12/2000, n.30;

-**RITENUTA** tale proposta di deliberazione, così come redatta, meritevole di approvazione;

-**VISTO** il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con Legge Regionale 15.3.1963, n.16 e successive modifiche ed integrazioni;

- **VISTA** la legge n.142/90, così come recepita nella Regione Sicilia dalla Legge Regionale 11/12/1991, n.48, e successive modifiche ed integrazioni;

- **VISTO** il Decreto Legislativo 18/08/2000, n.267;

- **VISTE** le LL.RR. n.23 del 07/09/1998 e n.30 del 23/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

- **VISTO** il Regolamento Comunale di Contabilità;

- **VISTO** lo Statuto Comunale;

- CON VOTI UNANIMI FAVOREVOLI RESI COME PER LEGGE

DELIBERA

- Di approvare, così come formulata, la superiore proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo.
- La presente, con voti unanimi favorevoli resi come per legge, è dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. n.44/91.

Delibera di G.C. n. 92 del 16.05.2022

Si dà atto che il responsabile del Servizio Finanziario ha reso sulla presente deliberazione attestazione della relativa copertura finanziaria così come prescritto dall'art.13 della Legge Regionale 3/12/1991, n.44

IL SINDACO
F.to Antonino Musca

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Pietro Manganaro

L'Assessore
F.to Marzia Rita Mancuso

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3/12/1991, n.44:

- E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on line istituito sul sito istituzionale dell' Ente (art.32 legge n.69/2009 e art.12 L.R.n.5/2011) il giorno 17.05.2022 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1):

L'addetto alle pubblicazioni
F.to Salvatore Giaimo

Dalla Residenza Municipale, li 17.05.2022

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Pietro Manganaro

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3/12/1991, n.44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi dal 17.05.2022 al 01.06.2022 come previsto dall'art. 11:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 16.05.2022

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1°, L.R. n.44/1991);
 dichiara immediatamente esecutiva ai sensi:

art.12, comma 2, L.R.n.44/1991:
 art.16 L.R. n.44/1991

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Pietro Manganaro

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale
